



COPIA

**COMUNE DI MONTE CREMASCO**  
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	<b>15</b>
ADUNANZA	<b>27.03.2025</b>
CODICE ENTE	<b>10761 7</b>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE  
RELATIVO ALL'ANNO 2025**

L'anno **duemilaventicinque** addi **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **14.30** nella modalità in videoconferenza ai sensi dell'art. 7 del Regolamento degli organi collegiali, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano all'appello:

LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
BETTINI MONICA	ASSESSORE	Assente
VANAZZI ROSA GABRIELLA	VICE SINDACO	Presente

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale – **dott. Marco Gregoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv. Giuseppe Lupo Stanghellini** nella sua qualità di Sindaco Pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di G.C. n. 15 del 27.03.2025

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2025

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 21/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento DUPS 2025/2027", ai sensi dell'Art.170 del T.U. enti locali approvato con D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 21/12/2024 avente ad oggetto "esame ed approvazione bilancio di previsione 2025/2027 e documenti correlati", ai sensi dell'Art.162 dello stesso T.U. enti locali approvato con D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**PREMESSO** che il Comune di Monte Cremasco non dispone di personale avente qualifica dirigenziale;

**PREMESSO CHE** l'art.40 del D.Lgs 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni relative all'erogazione dei trattamenti economici accessori e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascun Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 7, comma 4, del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16 novembre 2022, che definisce le materie oggetto di contrattazione;

**PRESO ATTO** dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 Funzioni Locali del 16 novembre 2022 che stabilisce le modalità per la costituzione del Fondo risorse decentrate del personale di qualifica non dirigenziale a partire dal corrente anno, infatti al comma 7 statuisce quanto segue: *"il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo"*;

**PREMESSO che:**

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'articolo 79 del CCNL del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:
  - Risorse Stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
  - Risorse Variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

**VISTI:**

- L'art. 40, comma 3-*quinquies* del D.Lgs. 165/2001, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di*

*personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle Regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;*

- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1, comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento (valore medio di riferimento spesa di personale del triennio 2011/2013);
- L'art. 1, comma 762 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”;*

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- n. 163/2022 PAR della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia;
- n. 115/2023 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del Titolo II del CCNL del 16/11/2022, la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza esclusiva datoriale in quanto sottratta alla contrattazione integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, al fine di avviare conseguentemente la contrattazione integrativa;

**EVIDENZIATO** che:

- nell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- l'applicazione della summenzionata disposizione potrà essere valorizzata nel Fondo delle risorse decentrate anno 2023 solo a consuntivo, come peraltro indicato dalla RGS con parere protocollo n. 12454 del 15/01/2021;

**RILEVATO** che: con determinazione dell'Area Contabile/Finanziaria n. 45 del 18.03.2025 si è proceduto all'affidamento del servizio di calcolo fondo incentivante anno 2025 alla Ditta GRAFICHE E. GASPARI SRL con sede in Via Minghetti, 18 – 40057 Cadriano di Granarolo E. (BO) – C.F. e P.I. 00089070403;

**PRESO ATTO** quindi che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 viene rideterminato nella consistenza complessiva e di dettaglio di cui all'allegato prospetto che ricomprende la parte stabile e variabile del fondo (**ALLEGATO A**);

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra, di provvedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2025;

**RICHIAMATO** il D.Lgs 118/2011, ed in particolare il principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione dell'esercizio di liquidazione;

**VISTI:**

- il CCNL siglato in data 21/05/2018;
- il CCNL siglato in data 16/11/2022;

**CONSIDERATO** che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

**DATO ATTO CHE** la costituzione del fondo diverrà definitiva dopo il rilascio del parere del revisore dei Conti;

**RICHIAMATA** la deliberazione della G.C. n. 40 del 24/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

**VISTO** altresì il decreto sindacale n. 10/2024 del 25/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio avv. Giuseppe Lupo Stanghellini ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**CON** voti unanimi favorevoli legalmente resi nelle forme di Legge;

## **DELIBERA**

1. Di precisare come le premesse e la parte narrativa formano parte essenziale ed integrativa della presente determinazione;
2. Di costituire, secondo quanto indicato in premessa, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, come da prospetto "Allegato A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che la determinazione del Fondo, come con la presente operata per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative ed in funzione dell'andamento delle risorse necessarie all'incentivazione delle funzioni tecniche;
4. Di dare atto che il finanziamento relativo a detto fondo di €. 27.452,11 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2025 afferenti alla spesa del personale;
5. Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;
6. Di dichiarare che l'esigibilità della spesa del presente atto sarà entro il 31/12/2025;

7. Di trasmettere il presente atto al Revisore dei conti per l'acquisizione del necessario parere precisando che la costituzione del fondo diverrà definitiva dopo il rilascio di detto parere.

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata e unanime votazione

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

**COMUNE DI MONTE CREMASCO**  
**Provincia di Cremona**

**SEDUTA della GIUNTA COMUNALE del 27.03.2025**

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2025

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART. 49 D. LGS n. 267/2000**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 27.03.2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Il Sindaco**  
**F.TO Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe**

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART. 49 D. LGS n. 267/2000**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 27.03.2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**Il Sindaco**  
**F.TO Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe**

Il predetto verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Marco Gregoli

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 112/2025 **Registro delle Pubblicazioni**

Si attesta:

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON line di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte Cremasco li, <sup>02 MAG, 2025</sup>.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Marco Gregoli

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Marco Gregoli

---

COPIA conforme all'originale per uso amministrativo.  
Monte Cremasco, li

02 MAG, 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Marco Gregoli)



Schema costituzione  
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025  
COMUNE DI MONTE CREMASCO

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
<b>RISORSE STABILI</b>		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: <b>Importo unico consolidato anno 2017</b>	€ 22.761,26
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.c): <b>Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente</b>	€ 470,60
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.d): <b>Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001</b>	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.e): <b>Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale</b>	
Art. 79 comma 1 lett. c)	<b>Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica</b>	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.a): <b>Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015</b>	€ 582,40
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.b): <b>Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018</b>	624,13
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett.g): <b>Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario</b>	
Art. 79 comma 1 lett. b)	<b>Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 - anno 2023</b>	591,50
Art. 79 comma 1 lett. d)	<b>Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021</b>	565,50
Art. 79 comma 1-bis	<b>Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		25.595,39
<i>Di cui soggette a limiti</i>		23.231,86
<b>INCREMENTI VARIABILI</b>		
<i>Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): <b>Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente</b>	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): <b>Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria</b>	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): <b>Incremento per obiettivi del Piano performance</b>	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): <b>Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni</b>	
Art. 79 comma 2 lett. b)	<b>Incremento max 1,2% monte salari 1997</b>	€ 1.432,62
Art. 79 comma 2 lett. c)	<b>Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive</b>	
<i>Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): <b>Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi</b>	-
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): <b>Piani di razionalizzazione</b>	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): <b>Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)</b>	
Art. 79 comma 2 lett. d)	<b>Residui anno precedente lavoro straordinario</b>	
Art. 80 comma1	<b>Residui Fondo anno precedente da risorse stabili</b>	
Art. 79 comma 3	<b>Incremento 0,22% monte salari 2018</b>	€ 424,10
<b>TOTALE INCREMENTI VARIABILI</b>		1.856,72
<i>Di cui soggette a limiti</i>		
<b>TOTALE FONDO 2025</b>		<b>27.452,11</b>
<b>Di cui assoggettati a limite 2016</b>		<b>23.231,86</b>
<i>Riduzione per superamento limite 2016</i>		-
<b>FONDO 2025 DA APPROVARE</b>		<b>27.452,11</b>



## Verifica fondo risorse decentrate anno 2025

### Comune di MONTE CREMASCO

Dal valore di parte stabile 2017, occorrerà dunque ripartire per impostare il fondo 2025 Muovendosi nell'ambito di queste regole, la "base" del Fondo del Comune di Monte Cremasco dovrà quindi ripartire nel 2025 da un valore pari a **22.761,26€**, e a questo importo si potranno aggiungere le diverse voci che il nuovo CCNL prevede all'art. 67, sia in parte stabile che in parte variabile. (vedi schema costituzione Fondo 2025).

Si consiglia di mettere per intero la quota di Fondo stabile che scaturiva dai calcoli anche se sarà oggetto di taglio: se dovesse essere abrogato il tetto dell'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, le risorse decentrate potrebbero tornare al massimo potenziale.

Le implementazioni del fondo di parte stabile, per il 2025, sono rappresentate da:

- 1) Calcolo dei "differenziali P.E.O." sulla base dell'art. 67 comma 2 lett. b). Sulla base del personale in essere alla decorrenza degli aumenti previsti dal nuovo CCNL (data da fissare convenzionalmente nel 1° aprile 2018, giorno di entrata a regime degli aumenti), occorre aggiungere alla parte stabile i valori differenziali delle varie posizioni economiche rispetto agli aumenti previsti per il livello di accesso di ogni categoria (vedi file "Riallineamento PEO 2018-19)
- 2) Incremento di euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015. Questo incremento, previsto da quest'anno, è stato calcolato sulla base di quanto comunicato dal Comune e, cioè, che le unità in servizio al 31/12/2015 erano 7
- 3) Retribuzioni di anzianità del personale cessato nel 2024 (art. 67 comma 2 lett. c). Occorre calcolare in parte stabile l'intero ammontare delle RIA del personale cessato nell'anno precedente, mentre in parte variabile andrà inserito "una tantum" i ratei relativi ai mesi non lavorati nell'anno di cessazioni. Non è intervenuta alcuna cessazione nell'anno 2024, pertanto la situazione si presenta.
- 4) Incremento di euro 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018. Questo incremento, previsto da quest'anno, è stato calcolato sulla base di quanto comunicato dal Comune e, cioè, che le unità in servizio al 31/12/2018 erano 7. Dal fondo 2024, tale incremento rimane solo in parte stabile, venendo di fatto cancellato dalla parte variabile

## Verifica fondo risorse decentrate anno 2025

### Comune di MONTE CREMASCO

- 5) Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021: calcolo dei differenziali PEO del personale in servizio alla data dell'1/01/2021
- 6) 0,22% su m.s 2018: questo incremento resta nella parte variabile del fondo a condizione che venga fatta una deliberazione di Giunta per l'inserimento in parte variabile

L'applicazione dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 (Decreto Crescita) comporta una variazione del limite fissato dall'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, in aumento o in diminuzione, a seconda delle variazioni del personale in servizio, sulla base di un valore medio pro-capite.

Il Decreto Ministeriale, ha finalmente fornito qualche indicazione in più su come calcolare il nuovo limite 2016. Innanzitutto la nota positiva è che il fondo può solo aumentare, non può diminuire neanche se i dipendenti in servizio sono diminuiti rispetto al 31/12/2018.


Nel caso specifico del Comune di Monte Cremasco, il numero di dipendenti è diminuito, pertanto il limite 2016 resta uguale.

In definitiva, il fondo complessivo sarà pari a **27.452,11€**. Tale importo non dovrà essere decurtato, pertanto il fondo dipendenti che l'Ente dovrà approvare ammonta a **27.452,11**.

Il precedente contratto e ancora di più l'ultimo, prevedono anche un'importante novità rispetto alla spesa per le posizioni organizzative, anch'esse assoggettate a limite unitamente al Fondo per i dipendenti. Come previsto dall'art. 67 comma 7, *"la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"*. In sostanza, non è tanto il Fondo risorse decentrate a dover mantenere il limite del 2016, ma l'insieme delle risorse dato dalla somma tra fondo dipendenti e spesa per Posizioni organizzative.

Gruppo Gaspari Srl - via M. Minghetti 18 - 40057 Cadriano di Granarolo E. (BO)  
Tel. 051 763201 - Fax 051 6065611 - Email: [info@gaspari.it](mailto:info@gaspari.it) - [www.gaspari.it](http://www.gaspari.it)



Seguici su:   
per i servizi di stampa  
e postalizzazione

Certificazione UNI EN ISO 9001